



Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 27/06 al 3/07/2022

13 ^ sett. Tempo Ordinario anno C (salterio 1 ^ settimana)

Vangelo della domenica (Lc 9, 51-62)

Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé.

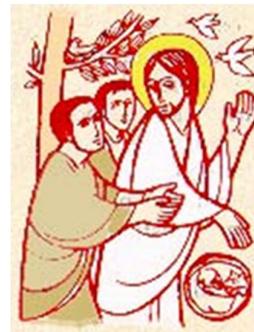
Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero:

«Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».



Dall'Angelus di Papa Francesco del 30 giugno 2019

L'Evangelista ci presenta oggi tre personaggi – tre casi di vocazione, potremmo dire – che mettono in luce quanto è richiesto a chi vuole seguire Gesù fino in fondo, totalmente. Il primo personaggio Gli promette: «Ti seguirò dovunque tu vada» (v. 57). Generoso! Ma Gesù risponde che il Figlio dell'uomo, a differenza delle volpi che hanno le tane e degli uccelli che hanno i nidi, «non ha dove posare il capo» (v. 58). La povertà assoluta di Gesù. Gesù, infatti, ha lasciato la casa paterna e ha rinunciato ad ogni sicurezza per annunciare il Regno di Dio alle pecore perdute del suo popolo. Così Gesù ha indicato a noi suoi discepoli che la nostra missione nel mondo non può essere statica, ma è itinerante.

Il secondo personaggio che Gesù incontra riceve direttamente da Lui la chiamata, però risponde: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre» (v. 59). È una richiesta legittima, fondata sul comandamento di onorare il padre e la madre (cfr Es 20,12). Tuttavia Gesù replica: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti» (v. 60). Con queste parole, volutamente provocatorie, Egli intende affermare il primato della sequela e dell'annuncio del Regno di Dio, anche sulle realtà più importanti, come la famiglia. Dunque, la Chiesa è itinerante, e qui la Chiesa è decisa, agisce in fretta, sul momento, senza aspettare. Il terzo personaggio vuole anch'egli seguire Gesù ma a una condizione: lo farà dopo essere andato a congedarsi dai parenti. E questo si sente dire dal Maestro: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio» (v. 62). La sequela di Gesù esclude rimpianti e sguardi all'indietro, ma richiede la virtù della decisione. La Chiesa, per seguire Gesù, è itinerante, agisce subito, in fretta, e decisa. Il valore di queste condizioni poste da Gesù – itineranza, prontezza e decisione – non sta in una serie di “no” detti a cose buone e importanti della vita. L'accento, piuttosto, va posto sull'obiettivo principale: diventare discepolo di Cristo! Una scelta libera e consapevole, fatta per amore, per ricambiare la grazia inestimabile di Dio, e non fatta come un modo per promuovere sé stessi.

LETTURE del GIORNO

Lunedì 27 Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22	Martedì 28 Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27
Mercoledì 29 At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19	Giovedì 30 SS. PIETRO E PAOLO, Apostoli Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8
Venerdì 1 Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13	Sabato 2 Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17

Domenica 3 LUGLIO 14.a del Tempo Ordinario S. TOMMASO AP.

AVVISI:

Lunedì 27 giugno ore 15 oratorio S. Giacomo inizio estate ragazzi

L'ufficio parrocchiale di Fornaci per tutto il periodo di luglio e agosto rimarrà chiuso.
In caso di necessità telefonare al numero 349.264.6446

ORARI SANTE MESSE FERIALI:

Martedì e giovedì
ore 18.00 a S. Giacomo

Mercoledì e Venerdì
ore 18.00 a Gesù Maestro

FESTIVE:

Sabato ore 18.00 S. Giacomo
Domenica ore 9.00 e 18.00 S. Giacomo
ore 10.00 Gesù Maestro

LITURGIA DELLE ORE

(in S.Giacomo)

LODI: ore 7,45
da Mart. a
Sab.

VESPRI: ore 19
da Lun. a Ven

CENTRI di ASCOLTO a Madonna del Rosario:

mercoledì Ore 10-12

Emporio tessile solidale

Mar 10.00-13.00
Giov. 15,30-18.00
Ven.....14,45-18,30

Don Gigi è presente in ufficio a Fornaci il mercoledì e a Borgaretto il venerdì dalle **16 alle 17.30**.

Recapiti e orari degli uffici parrocchiali

PARROCCHIA	SAN GIACOMO APOSTOLO	GESU' MAESTRO	SANT'ANNA
INDIRIZZO	VIA DON PAOLO BERTOLINO, 19 BEINASCO CENTRO	VIA SAN FELICE 1BIS FORNACI	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 4 BORGARETTO
TELEFONO	392.90.10.910	349.26.46.446	351.97.49.607
E-MAIL	parr.beinasco@diocesi.to.it	parr.fornaci@diocesi.to.it	parr.borgaretto@diocesi.to.it
INTERNET	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiaborgaretto.it
UFFICIO	MARTEDÍ 9 -12 e 16-18 MERCOLEDÍ 9 -12 e 16-18 GIOVEDÍ 9 -12 e 16-18 VENERDÍ 9-12 SABATO 9-12	MERCOLEDÍ 9-11 SABATO 10-12	LUNEDÍ 9-11,30 MARTEDÍ 9-11,30 e 15-17,30 MERCOLEDÍ 9-11,30 GIOVEDÍ 9-11,30 VENERDÍ 15-17,30 SABATO 9-11,30